

## Il riconoscimento dei City Angels

# Da don Mazzi all'allenatore dei sordi, premiati i campioni della solidarietà

■ Si è tenuta ieri mattina a Palazzo Marino la diciannovesima edizione del «Premio Il Campione», riconoscimento promosso dal fondatore dell'associazione di volontariato dei City Angels Mario Furlan.

Il premio viene conferito a coloro che si sono distinti mettendosi al servizio della comunità e diventando esempio positivo per l'opinione pubblica. I vincitori dell'Oscar della Bontà sono stati selezionati da una giuria di giornalisti. Alla manifestazione sono intervenuti, tra gli altri, la madrina dei City Angels Daniela Javarone, il presidente onorario Bruno Bella, il segretario del Comitato d'onore, Carmelo Ferraro; e i testimonial dei City Angels Enrico Beruschi, Beppe Carletti, Stefano Chiodaroli, Maurizio Colombi, Alberto Fortis e Rosmy. Presenti anche gli assessori comunali Pierfrancesco Maran e Gabriele Rabaiotti oltre all'assessore regionale al Lavoro Melania Rizzoli.

Il premio «Campione della gente» è stato assegnato quest'anno a don Antonio Mazzi, scelto da decine di migliaia di cittadini tramite un sondaggio. Don Mazzi lavora da quarant'anni nel recupero dei tossicodipendenti ed è anche a capo del centro diurno per emarginati Sos, presso la Stazione Centrale di Milano. Ospite d'onore dell'evento, sul palco insieme a don Mazzi e

don Gino Rigoldi, l'arcivescovo di Milano Mario Delpini.

Ecco invece i 10 vincitori del premio «Il Campione»: Gabriele Nissim, Presidente e fondatore di Gariwo, il «giardino dei giusti». Che a Monte Stella, a Milano, ricorda coloro che, in tutto il mondo, lottano contro il genocidio e per i valori di umanità e solidarietà; Alex Toselli, che ha introdotto il concetto di Albergo Etico in Italia con il suo hotel ad Asti, c Antonio Pcloi, creatore dell'Albergo Etico a Roma. Campione per il coraggio: Angel Micael Vargas Fernandez, il giovane di Casalmaiocco (Lodi) che con un gesto eroico, compiuto lo scorso 14 settembre, ha salvato la vita a un bimbo di 4 anni che stava precipitando dal balcone di casa, al secondo piano di una palazzina. Il Campione per lo sport è invece Igor Trocchia, allenatore di calcio giovanile di Pontisola (Bergamo), riconosciuto per l'approccio etico e l'impegno contro razzismo e bullismo. Ritirò la sua squadra dopo un'offesa razzista a un suo giocatore. Nominato Cavaliere della Repubblica Italiana dal presidente Mattarella, ora allena anche la Nazionale sordi. Premiati anche Pietro Perelli, Riccardo Bosi, Marco Salamon, Aldo Scaiano i 23 primari in pensione che a Borgomanero visitano gratuitamente le persone in difficoltà, ed Eugenia Carfora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SUL PALCO** La consegna del premio «Campione della gente» a don Antonio Mazzi, il secondo da sinistra (Fotogramma)

